



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **247**

in data **21/12/2017**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **21 - ventuno** - del mese **dicembre** alle ore **10:20** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI UTILIZZO DI VOLONTARI INDIVIDUALI NELLE MORE DELL'ADOZIONE DI APPOSITO REGOLAMENTO.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia pone esplicitamente tra le linee strategiche del suo mandato politico la massima valorizzazione del capitale sociale di cui è ricca la città; l'obiettivo di favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, la socialità e le relazioni in un'ottica di comunità e di cittadinanza attiva;
- a seguito di tutte le attività sopra citate vi sono diversi cittadini che si impegnano in attività di volontariato a titolo gratuito in progetti promossi dall'Amministrazione comunale o in collaborazione con essa;
- fino al 31.12.2017 i volontari che prestano la loro attività a titolo individuale in progetti del Comune o in collaborazione con esso sono assicurati da apposita polizza assicurativa contro il rischio di infortuni contratta dall'Amministrazione comunale;
- che la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana con delibera n. 141/2016 PAR, la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con delibera n. 126/2017/SRCPIE/PAR, la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con delibera n. 281/2017 PAR hanno ritenuto non legittimo per gli Enti pubblici sostenere l'onere assicurativo dei singoli volontari in assenza di una convenzione tra l'Ente e soggetti del Terzo Settore;
- che invece la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia con delibera n. 54/2017/QMIG ha invece ritenuto che vi siano argomenti atti a dare ragionevole fondamento a conclusioni diverse, sia alla luce del dettato costituzionale di cui all'art. 118 Cost., nonché in virtù dei più recenti interventi normativi attuati dal legislatore quali, ad esempio, l'art. 3 comma 5, del d.lgs. 267/2000 e l'art. 1 della L. 106/2016 (legge delega per la riforma del terzo settore). Tali riferimenti, infatti, indurrebbero a ritenere sussistente il fondamento normativo atto a legittimare un coinvolgimento in attività inerenti le funzioni istituzionali comunali dei cittadini volontari singoli, pur con eventuali limitazioni, le quali renderebbero imprescindibile un passaggio a livello di disciplina regolamentare disposta dal singolo ente utilizzatore;
- che alla luce di tali motivazioni la Sezione, Friuli Venezia Giulia, preso atto del possibile contrasto interpretativo in materia, ha deliberato di sospendere la decisione sul merito della richiesta e dispone la rimessione degli atti al Presidente della Corte dei Conti, per la valutazione dell'emanazione di una delibera di orientamento sul quesito "se sia legittima, in virtù delle citate norme dell'ordinamento vigente (art.118Cost., art.3 comma 5 del TUEL, art.1 della L.106/2016) la stipula da parte degli Enti pubblici beneficiari di contratti assicurativi per infortunio, malattia e responsabilità civile verso terzi con oneri a proprio carico a

favore di cittadini volontari singoli, coinvolti, sulla base di regolamentazione comunale del rapporto, in attività di interesse generale”.

Preso atto che:

- 1) con proprio parere n. 26/2017 del 24.11.2017 la Corte dei Conti - Sez. Autonomie si è pronunciata sulla questione di massima proposta della Sezione regionale di controllo per la Regione Friuli Venezia Giulia enunciando il seguente principio di diritto:

“Gli Enti locali possono stipulare, con oneri a loro carico, contratti di assicurazione per infortunio, malattia e responsabilità civile verso terzi a favore di singoli volontari in attività di utilità sociale, a condizione che con apposita disciplina regolamentare, siano salvaguardate la libertà di scelta e di collaborazione dei volontari, l'assoluta gratuità della loro attività, l'assenza di qualunque vincolo di subordinazione e la loro incolumità personale.”

Considerato che, con il parere suddetto la Corte dei Conti - Sez. Autonomie specifica che:

“... occorre riconoscere che le Amministrazioni locali, ove ricevano l'offerta spontanea e disinteressata di singoli cittadini disposti a collaborare con l'ente per fini di solidarietà sociale, possono avvalersi del servizio di questi, a condizione che tale coinvolgimento nelle attività istituzionali dell'ente non pregiudichi la libera scelta dei volontari e non determini l'instaurazione di vincoli di subordinazione”

“ ... ”

“A tal fine dovrà essere prevista l'istituzione d un apposito registro dei volontari, le cui risultanze, se conformi ai criteri previsti per la tenuta dei registri in materia di volontariato, faranno fede ai fini della individuazione dei soggetti aventi diritto alla copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie nonché per la responsabilità civile per i danni causati a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività, con oneri a carico dell'ente locale in quanto beneficiario finale delle attività dei singoli volontari dallo stesso coordinato.

Il Regolamento dell'ente dovrà assicurare, altresì, che i requisiti soggettivi previsti per l'iscrizione nel registro dei volontari non abbiano carattere discriminatorio e che i requisiti psico-fisici e attitudinali eventualmente richiesti siano finalizzati esclusivamente a garantire agli aspiranti volontari attività compatibili con le condizioni soggettive di ciascuno di essi. Analogamente, le modalità di cancellazione dal registro dovranno garantire ai singoli volontari la facoltà di rinuncia incondizionata alla disponibilità da loro manifestata e non potranno avere carattere sanzionatorio, stante l'assenza di vincoli di subordinazione gerarchica o di poteri disciplinari.”

Ritenuto pertanto di dare mandato al Dr. Roberto Montagnani, in qualità di Dirigente della Semplificazione Amministrativa, di predisporre una bozza di Regolamento per la gestione dei volontari individuali da sottoporre al Consiglio comunale entro il 31.3.2018 , e che preveda l'istituzione del Registro dei volontari individuali secondo le indicazioni del

succitato parere della Corte dei Conti-Sezione Autonomie, stabilendo fin d'ora che la gestione dei rapporti con i singoli volontari e l'iscrizione degli stessi nel Registro sarà affidata ai singoli Servizi dell'Ente;

Ritenuto inoltre, nelle more dell'approvazione del Regolamento di cui sopra e del relativo Registro dei volontari individuali, al fine di non interrompere l'attività dei volontari che operano in attività dell'Ente con i Servizi dell'Ente, di emanare le seguenti linee di indirizzo per il regime transitorio:

- si dà mandato al Dirigente del Servizio Appalti Contratti e Semplificazione amministrativa di stipulare polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie nonché per la responsabilità civile per i danni causati a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale;
- nelle more dell'istituzione del Registro dei volontari individuali si dà mandato a tutti i Dirigenti dell'Ente presso i cui Servizi operano volontari individuali in attività istituzionali dell'Ente di adottare proprio provvedimento dirigenziale in cui siano elencati:
 - o nome e cognome, luogo e data di nascita del volontario;
 - o descrizione sintetica dell'attività svolta dal volontario

Visti i seguenti pareri favorevoli formulati sul provvedimento ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/2000:

- di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;
- di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

1. di dare mandato al Dott. Roberto Montagnani, in qualità di Dirigente del Servizio Semplificazione Amministrativa di predisporre una bozza di Regolamento per la gestione dei volontari individuali da sottoporre al Consiglio comunale e l'istituzione del Registro dei volontari individuali secondo le indicazioni del succitato parere della Corte dei Conti - Sez. Autonomie;
2. dare mandato al Dirigente del Servizio Appalti Contratti e Semplificazione amministrativa di stipulare polizza assicurativa di copertura dei volontari singoli contro gli infortuni e le malattie nonché per la responsabilità civile per i danni causati a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale;

3. nelle more dell'istituzione del Registro dei volontari individuali di dare mandato a tutti i Dirigenti dell'Ente presso i cui Servizi operano volontari individuali in attività istituzionali dell'Ente di adottare proprio provvedimento dirigenziale in cui siano elencati:
 - a. nome e cognome, luogo e data di nascita del volontario;
 - b. descrizione sintetica dell'attività svolta dal volontario.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria